

GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA ROMAGNA

Questo giorno lunedì 23 **del mese di** marzo
dell' anno 2015 **si è riunita nella residenza di** via Aldo Moro, 52 BOLOGNA
la Giunta regionale con l'intervento dei Signori:

1) Bonaccini Stefano	Presidente
2) Gualmini Elisabetta	Vicepresidente
3) Bianchi Patrizio	Assessore
4) Caselli Simona	Assessore
5) Corsini Andrea	Assessore
6) Costi Palma	Assessore
7) Donini Raffaele	Assessore
8) Gazzolo Paola	Assessore
9) Mezzetti Massimo	Assessore
10) Petitti Emma	Assessore
11) Venturi Sergio	Assessore

Funge da Segretario l'Assessore Costi Palma

Oggetto: APPROVAZIONE DEL PROGETTO PRELIMINARE RELATIVO ALLA REALIZZAZIONE DEL TECNOPOLO DI BOLOGNA - LOTTO 1 FASE 1. ATTIVAZIONE DELLA FASE CONSEGUENTE VOLTA ALLA CONSEGNA DEL PROGETTO DEFINITIVO. DELEGA AL R.U.P. PER LA INDIZIONE DELLA CONFERENZA DEI SERVIZI FINALIZZATA ALLA APPROVAZIONE TRAMITE PROCEDIMENTO UNICO NELLA FORMA SEMPLIFICATA DISCIPLINATA DALL'ART. 36-OCTIES DELLA L.R. 20/2000.

Cod.documento GPG/2015/376

Num. Reg. Proposta: GPG/2015/376

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Premesso che:

- la Regione Emilia-Romagna ha avviato nel corso di questo decennio, attraverso i propri programmi di sviluppo, un percorso di riorganizzazione delle attività di ricerca industriale e trasferimento tecnologico, a seguito della riforma sulle competenze regionali in materia di sviluppo economico e coerentemente con gli indirizzi strategici europei;
- tale percorso si è incentrato sull'approvazione della Legge Regionale n. 7/2002, a cui ha fatto seguito l'approvazione del primo Programma Regionale per la Ricerca Industriale, l'Innovazione e il Trasferimento Tecnologico (PRRIITT) con il quale sono stati avviati i primi consistenti interventi per promuovere in Emilia-Romagna un nuovo contesto favorevole allo sviluppo degli investimenti a sostegno dell'innovazione tecnologica;
- il programma di realizzazione dei tecnopoli, finanziato nell'ambito del Programma Operativo Regionale del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale 2007-2013, ha inteso dare continuità alle azioni intraprese e rafforzarle con questa nuova iniziativa, completando il percorso di riorganizzazione delle attività di ricerca industriale e trasferimento tecnologico ed avviando una strategia di lungo periodo, che guarda alle prospettive future del nostro sistema produttivo attraverso il coinvolgimento di tutti gli attori protagonisti della filiera della ricerca e innovazione;
- la costituzione di una rete organizzata e coordinata di tecnopoli e di laboratori ad essi afferenti, in tutti i capoluoghi provinciali ed alcuni importanti Comuni che vedono la presenza di sedi universitarie, ha definito un impegno diretto della Regione, d'intesa con il Comune e la Provincia di Bologna, per la realizzazione del Tecnopolo di Bologna, al fine di rafforzare la rete regionale della ricerca industriale;

Considerato che:

- in data 1 agosto 2006 è stato sottoscritto fra Comune di Bologna, Provincia di Bologna e Regione Emilia-Romagna l'Accordo quadro contenente, fra l'altro, l'indicazione dell'obiettivo di realizzazione di una infrastruttura dedicata allo sviluppo di attività di ricerca industriale in collaborazione con Università ed enti di ricerca;
- con propria deliberazione del 19 maggio 2008, n. 736 sono state approvate le "Linee guida per la creazione di Tecnopoli per la ricerca industriale ed il trasferimento tecnologico" intesi come infrastrutture dedicate ad ospitare e organizzare attività, servizi e strutture per la ricerca industriale, lo sviluppo sperimentale ed il trasferimento tecnologico, promosse dalla Regione con le Università, gli enti di ricerca e gli enti locali;
- la Regione Emilia-Romagna, in parziale esecuzione di tale deliberazione, ha inteso promuovere il recupero dell'immobile dell'ex-Manifattura Tabacchi di Via Stalingrado, in Bologna, per la sua ridestinazione ad infrastruttura per la ricerca, l'innovazione ed il trasferimento tecnologico, così da realizzare il Tecnopolo di Bologna;
- la Regione Emilia-Romagna e il Comune di Bologna hanno sottoscritto in data 13 luglio 2007 un Protocollo di intesa, aggiornato in data 28 ottobre 2008, per la "Realizzazione di azione comune dei due enti al fine di rendere attuabile l'iniziativa di una infrastruttura destinata ad ospitare attività di ricerca, trasferimento tecnologico, incubazione di nuove imprese innovative, incontro ricerca e industria nell'area della Manifattura Tabacchi";
- la Regione, nel marzo e nel giugno 2009, in esecuzione dell'intesa sopra citata, ha perfezionato l'acquisto dell'intero complesso immobiliare denominato BAT ex Manifattura Tabacchi;
- con convenzione approvata con deliberazione n. 2246/2008, operativa in data 23 dicembre 2008 la Regione Emilia-Romagna ha attivato la Società Finanziaria Bologna Metropolitana per lo svolgimento di una prima fase di attività consistenti nell'assistenza tecnico-specialistica alla Regione nella fase di completamento dell'acquisizione del complesso, di analisi della situazione attuale, di predisposizione di prime ipotesi

di fattibilità e nella acquisizione delle esigenze aggiornate degli enti e società interessati all'insediamento;

- con successiva convenzione approvata con deliberazione n. 134/2009 e modificata con deliberazione n. 403/2011, operativa in data 10 febbraio 2009 la Regione Emilia-Romagna ha affidato alla Società Finanziaria Bologna Metropolitana lo svolgimento delle attività necessarie, in una fase di approfondimento dello studio e di programmazione tecnica ed economico-finanziaria, per definire concretamente la realizzabilità del progetto, i costi, i tempi ed i contenuti tecnici e scientifici del Tecnopolo di Bologna, nonché per attuare i più urgenti insediamenti nel Tecnopolo stesso;
- la Società Finanziaria Bologna Metropolitana ha dato corso alle attività commissionate dalla Regione Emilia-Romagna finalizzate alla predisposizione del bando di gara per il Concorso di progettazione per la riqualificazione ed il recupero funzionale dell'Ex Manifattura Tabacchi per la realizzazione del Tecnopolo di Bologna e alla gestione della gara che si è conclusa nel giugno 2012 (determina in data 11 giugno 2012 n. 7820 Dir.Gen.Attività Produttive) con l'approvazione della graduatoria che ha visto vincitore del concorso il raggruppamento temporaneo guidato dallo Studio Von Gerkan - Marg und Partner;
- successivamente con propria deliberazione n. 1531 del 23 ottobre 2012 è stata approvata la convenzione tra Regione e Finanziaria Bologna Metropolitana S.p.A., sottoscritta in data 24 ottobre 2012, con la quale si è attivata una collaborazione, finalizzata al coordinamento generale e all'espletamento delle attività tecniche ed amministrative necessarie per portare a compimento il progetto preliminare per la realizzazione dell'infrastruttura dell'insediamento del Tecnopolo;
- la Regione Emilia-Romagna, preso atto del progressivo aggravarsi della situazione di crisi dell'economia generale, del mercato immobiliare e delle costruzioni in particolare, ha valutato più opportuno procedere secondo un diverso scenario attuativo rivolto alla realizzazione di un primo lotto autonomo e funzionale del complesso immobiliare relativo all'insediamento di enti di ricerca, direttamente a cura della Amministrazione regionale, con proprio finanziamento diretto, e di un secondo limitato lotto, destinato ad edifici di

servizio, da realizzarsi tramite procedura di Project Financing, rinviando ad un momento successivo la realizzazione del restante complesso immobiliare;

Dato atto che:

- in considerazione di tale diverso scenario è risultato necessario aggiornare l'attività commissionata a Finanziaria Bologna Metropolitana S.p.A., intendendo comunque la Regione Emilia-Romagna proseguire mediante l'utilizzo della propria società in house Finanziaria Bologna Metropolitana le attività necessarie alla realizzazione del Tecnopolo di Bologna e, in particolare, alla predisposizione di tutti i documenti tecnici e amministrativi necessari per il proseguimento dell'attività progettuale, organizzativa e realizzativa, finalizzata all'indizione delle necessarie gare per l'attuazione del Tecnopolo;
- la convenzione stipulata con FBM il 24 ottobre 2012 è stata quindi sostituita con propria deliberazione nr.1108 del 2 agosto 2013 "APPROVAZIONE CONVENZIONE OPERATIVA TRA REGIONE EMILIA-ROMAGNA E FINANZIARIA BOLOGNA METROPOLITANA SPA IN SOSTITUZIONE DELLA CONVENZIONE APPROVATA CON DGR N. 1531/2012 PER IL COORDINAMENTO GENERALE E L'ESPLETAMENTO DELLE ATTIVITA' TECNICHE E AMMINISTRATIVE NECESSARIE PER PORTARE A COMPIMENTO IL PROGETTO PRELIMINARE PER LA REALIZZAZIONE DEL TECNOPOLO DI BOLOGNA. CUP E38F12000130006;
- che Finanziaria Bologna Metropolitana, a parziale esecuzione delle citate convenzioni operative e degli investimenti definiti nel proprio bilancio dall'Amministrazione regionale, di concerto con i competenti uffici della Regione Emilia-Romagna, ha proceduto alla individuazione dei seguenti due primi lotti funzionali costituenti la prima fase di realizzazione:

Lotto A - Realizzazione del Tecnopolo di Bologna e uffici regionali (fabbricati C1 - F1 - F2)

Lotto B - Realizzazione del Tecnopolo di Bologna e area servizi (fabbricati D - E),
- che il complesso immobiliare dell'ex-Manifattura Tabacchi, il cui nucleo originario è stato realizzato negli anni 1950-'60 su progetto dell'Ing. Pier Luigi Nervi, è stato assoggettato a "Dichiarazione di interesse culturale" con decreto del 15/6/2010 della competente Direzione Regionale per i Beni Culturali, ai sensi degli artt. 10-

12 del D. Lgs. 42/2004;

- che la competente Soprintendenza, con provvedimento 12/11/2013, prot. n.17191, ha espresso parere di massima favorevole all'intervento compreso nella prima fase di realizzazione, relativa ai due lotti funzionali sopra citati, riguardante in particolare gli edifici indicati come C1, F1 ed F2 (lotto A) ed edifici D ed E (lotto B) e la demolizione di alcuni edifici incongrui;

- successivamente, a seguito della approvazione con deliberazioni della Giunta regionale n. 79 del 27 gennaio 2014, della Giunta provinciale n.42 e della Giunta comunale di Bologna n.32171/2014, entrambe in data 11 febbraio 2014, è stata sottoscritta il 5 marzo 2014, protocollo RPI/2014/73, la "modifica ed aggiornamento del Protocollo d'Intesa per la realizzazione del Tecnopolo di Bologna nell'area della ex Manifattura tabacchi di via Stalingrado", già firmato in data 28 gennaio 2010 tra la Regione Emilia-Romagna, la Provincia di Bologna ed il Comune di Bologna, nella quale si è stabilito di dar corso alle seguenti ulteriori attività per la realizzazione dello stesso Tecnopolo, con particolare riferimento alle opere comprese nei primi due stralci del progetto:
 - approvazione del progetto definitivo su iniziativa della amministrazione precedente, mediante il procedimento unico per l'approvazione dei progetti di opere pubbliche e di interesse pubblico di cui all'art. 36-ter, L.R. n. 20/2000, nella forma semplificata disciplinata dall'art. 36-octies "Procedimento unico semplificato", della L.R. 20/2000;
 - contestuale inserimento del Tecnopolo nel Piano Operativo Comunale (POC) da parte del Comune di Bologna nell'ambito del procedimento unico di approvazione di cui sopra.

Dato atto che:

- la deliberazione n. 443 del 31 marzo 2014 definisce uno schema organizzativo per le attività tecniche e

amministrative necessarie per la realizzazione del Tecnopolo di Bologna che coinvolge la Direzione Generale Attività Produttive, Commercio e Turismo, la Direzione Generale Programmazione territoriale e negoziata, Intese, Relazioni Europee e Relazioni Internazionali, e la Direzione Generale Centrale Risorse Finanziarie e Patrimonio, ciascuna per specifici ambiti di competenza;

- la medesima delibera nomina l'ing. Stefano Isler, responsabile del Servizio Pianificazione per la Ricostruzione, Responsabile unico del procedimento ai sensi del D. Lgs. 163/2006 e regolamento DPR 207/2010;
- il progetto preliminare relativo al lotto A è stato predisposto da FBM e si è provveduto ai sensi del D.Lgs 163/2006 a individuare, attraverso una procedura ad evidenza pubblica, nella società CONTECO S.p.A. il soggetto esterno incaricato delle attività di verifica ai fini della validazione della progettazione;
- tale attività di verifica ha avuto esito positivo così come comunicato dal RUP il 20/03/2015, il quale ritiene conseguentemente approvabile il progetto preliminare e possibile procedere da parte di FBM allo sviluppo delle attività previste dalla convenzione volte alla consegna del progetto definitivo del lotto A;
- l'approvazione del progetto definitivo avverrà a seguito di convocazione, d'iniziativa della stessa Regione, di una "Conferenza di Servizi", adottando come procedura quella prevista dall'articolo 36 octies - *Procedimento unico semplificato* - e dall'articolo 36 septies - *Approvazione del progetto definitivo* - della L.R. 20/2000;

Ritenuto pertanto:

- di approvare il progetto preliminare del lotto A del Tecnopolo di Bologna;
- di dare mandato al RUP di attivare la procedura volta alla consegna da parte di FBM del progetto definitivo del lotto A da sottoporre al procedimento unico semplificato di cui all'art. 36-octies;
- di dovere procedere alla indizione della Conferenza di Servizi invitando i soggetti a vario titolo coinvolti nella realizzazione dell'opera, che ai sensi della

normativa vigente dovranno esprimersi sul detto progetto nell'ambito della predetta Conferenza;

- di autorizzare il Responsabile Unico del Procedimento Ing. Stefano Isler, ai sensi dell'art. 10 comma 3-h del D.Lgs 163/2006, a indire e convocare la Conferenza di Servizi una volta accertate le condizioni preliminari a tal fine occorrenti;

Dato atto che ,in ragione degli aspetti unitari che deve avere il progetto in parola, è stato assegnato il codice unico di progetto (C.U.P.) n.E38F12000130006 così come specificato nella precedente deliberazione n.1108/2013;

Dato atto dei pareri allegati;

Su proposta degli Assessori:

Attività Produttive, Piano energetico, Economia Verde e Ricostruzione Post-sisma;

Bilancio, riordino istituzionale, risorse umane e pari opportunità;

Trasporti, reti infrastrutture materiali e immateriali, programmazione territoriale e agenda digitale;

A voti unanimi e palesi

D E L I B E R A

- a) di approvare, sulla base di quanto partitamente indicato in premessa, che qui si intende integralmente riportato, il progetto preliminare del Tecnopolo di Bologna (lotto A), costituito dai seguenti elaborati:
 - Relazione illustrativa
 - Relazione tecnica aspetti generali
 - Relazione impiantistica
 - Elenco superfici
 - Studio di prefattibilità ambientale
 - Studi per la conoscenza del contesto
 - Elaborati grafici (planimetria, piante, prospetti, sezioni)
 - Prime indicazioni sulla sicurezza
 - Calcolo sommario della spesa
- b) di dare mandato al RUP di attivare la procedura volta alla consegna da parte di FBM del progetto definitivo del lotto A da sottoporre al procedimento unico semplificato di cui all'art. 36-octies della L.R. 20/2000;

- c) di affidare l'indizione e la convocazione della Conferenza di Servizi di cui al punto precedente, al Responsabile Unico del Procedimento Ing. Stefano Isler, una volta accertate le condizioni preliminari a tal fine occorrenti, oltreché le funzioni di Presidente della Conferenza stessa;
- d) di dare atto che, in ragione degli aspetti unitari che deve avere il progetto in parola, è stato assegnato il codice unico di progetto (C.U.P.) n. E38F12000130006, così come specificato nella precedente deliberazione n.1108/2013;

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Enrico Cocchi, Direttore generale della DIREZIONE GENERALE PROGRAMMAZIONE TERRITORIALE E NEGOZIATA, INTESE. RELAZIONI EUROPEE E RELAZIONI INTERNAZIONALI esprime, ai sensi dell'art. 37, quarto comma, della L.R. n. 43/2001 e della deliberazione della Giunta Regionale n. 2416/2008 e s.m.i., parere di regolarità amministrativa in merito all'atto con numero di proposta GPG/2015/376

data 23/03/2015

IN FEDE

Enrico Cocchi

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Morena Diazzi, Direttore generale della DIREZIONE GENERALE ATTIVITA' PRODUTTIVE, COMMERCIO, TURISMO esprime, ai sensi dell'art. 37, quarto comma, della L.R. n. 43/2001 e della deliberazione della Giunta Regionale n. 2416/2008 e s.m.i., parere di regolarità amministrativa in merito all'atto con numero di proposta GPG/2015/376

data 23/03/2015

IN FEDE

Morena Diazzi

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Onelio Pignatti, Direttore generale della DIREZIONE GENERALE CENTRALE RISORSE FINANZIARIE E PATRIMONIO esprime, ai sensi dell'art. 37, quarto comma, della L.R. n. 43/2001 e della deliberazione della Giunta Regionale n. 2416/2008 e s.m.i., parere di regolarità amministrativa in merito all'atto con numero di proposta GPG/2015/376

data 23/03/2015

IN FEDE

Onelio Pignatti

omissis

L'assessore Segretario: Costi Palma

Il Responsabile del Servizio

Affari della Presidenza